



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI**

ATTO N. DD 8024

Torino, 19/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AVVISI PER LA DIGITALIZZAZIONE A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - BANDI MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4. "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINONEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (SETTEMBRE 2022)"; AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA AL CSI PIEMONTE PER COMPLESSIVI EURO 1.276.966,86 =(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU- IN ESECUZIONE DELLA D.G.C. N. 2023/00101 DEL 07/03/2023 CUP C11F22003920006

Visti:

- Il Regolamento UE 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e in particolare il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN – 13.07.2021 – e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14.07.2021;
- il D.L. 31.05.2021 n. 77 recante la "Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure (convertito con modificazioni nella L. 29.07.2021 n. 108) che ha definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal PNRR;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021 di istituzione nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri dell'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto interministeriale del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, del 24 settembre 2021, di organizzazione dell'Unità di Missione del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, ai sensi dell'art. 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., relativo

all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- il D.L. 06.11.2021 n. 152 convertito, con modificazioni dalla L. 29.12.2021 n. 233 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- le Misure M1C1 "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA" previste dal PNRR;

Preso atto che:

- l'importo dei finanziamenti concedibili ai Soggetti Attuatori di cui agli avvisi è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario;
- gli Avvisi prevedono l'erogazione dei Fondi legata al perseguimento degli obiettivi e non in base alle spese effettuate e ciò in perfetta coerenza con i principi del Next Generation EU e del nostro PNRR, così come riportato all'art. 1 di ogni Avviso: «L'importo del finanziamento concedibile ai Soggetti Attuatori di cui all'art. 5 è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (lump sum). Il finanziamento, nella misura dell'importo forfettario, sarà erogato in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento per come disposto all'art. 13 del presente Avviso».

Considerato l'Avviso pubblico del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza pubblicato dal Ministero per l'Innovazione e Transizione Digitale – Italia digitale 2026 - <https://padigitale2026.gov.it/> Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" Misura 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (Settembre 2022)" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU che concorre all'attuazione dei seguenti Target europei:

- i. M1C1-140, da conseguirsi entro dicembre 2024: Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali T1 - Amministrazioni che aderiscono a un modello e un sistema progettuale comuni che semplificano l'interazione con gli utenti e facilitano la manutenzione per gli anni a venire (40%);
- ii. M1C1-148, da conseguirsi entro giugno 2026: Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali T2 - Amministrazioni che aderiscono a un modello e un sistema progettuale comuni che semplificano l'interazione con gli utenti e facilitano la manutenzione per gli anni a venire (80%).

Considerato che la Città di Torino ha inoltrato in data 21 settembre 2022 la domanda di partecipazione per la Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Settembre 2022 e, a seguito dell'istruttoria è stato emanato il Decreto n. 135 - 1 / 2022 - PNRR del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale è stato approvato l'elenco contenente gli esiti istruttori delle candidature presentate dai Comuni in adesione all'Avviso (FINESTRA TEMPORALE n. 1 dal 19/09/2022 al 04/11/2022), dal quale risulta l'ammissione al finanziamento del Comune di Torino, comunicata con email di posta certificata da PA Digitale 2026 in data 3 gennaio 2023, Ns. Prot. n. 7 del 4 gennaio 2023, per € 1.277.083,00.

Premesso altresì che:

- Con Deliberazione di Giunta n. 101 del 07/03/2023 si prendeva atto dell'ammissione al finanziamento per complessivi Euro 6.507.350,00 nell'ambito della Missione 1 Componente 1 "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA", contenente tra le altre la seguente iniziativa: MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici", per Euro 1.277.083,00 CUP C11F22003920006;
- La spesa per la realizzazione del progetto è finanziata dai fondi provenienti dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri CF 80188230587, nell'ambito del PNRR Missione 1 Componente 1 finanziato dall'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU, già accertati, per quanto riguarda la Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" con determinazione dirigenziale n. DD 721/2023 del 14/02/2023 (acc.to n. 2186/2024).

Dato atto che con deliberazione dell'11 gennaio 2021 n. 2/2021 (mecc. 2020 02603/027) il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di convenzione con il CSI Piemonte per l'outsourcing del sistema informativo della Città che rappresenta il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra CSI e Città in tema di affidamenti diretti in house, nonché per definire il dettaglio dei servizi, le procedure operative e le modalità di controllo. La Convenzione è stata sottoscritta in data 14 gennaio 2021 (Rep. n. 1/2021) con scadenza il 31/12/2025.

Con deliberazione del 13 giugno 2017 (mecc. 2017 02219/027) della Giunta Comunale la Città ha approvato i criteri e le check list per la valutazione di congruità delle CTE e delle PTE di servizi IT in affidamento in house al CSI Piemonte, al fine di dare peso a tutti i principi previsti dall'art. 192, comma 2 e quindi contemperare interessi non sempre convergenti, come quello dell'economicità rispetto alla qualità del servizio, oppure quello dell'efficienza rispetto all'impiego ottimale delle risorse pubbliche. Sulla base della Convenzione sottoscritta si può procedere all'approvazione delle singole PTE relative ai servizi ad hoc di cui la Città necessita.

Considerato che in data 05/12/2023 è stata inviata al CSI PIEMONTE la Richiesta di offerta (ns. prot. n. 985 del 05/12/2023) per la Misura 1.4.1 - "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Settembre 2022" CUP: C11F22003920006. In data 12/12/2023 è pervenuta la PTE per il Voucher "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (Settembre 2022)" per l'anno 2024 (All.1), prot. CSI n. 00023384/2023, ns. prot. n. 1000 del 12/12/2023 di Euro 1.276.966,86 =(IVA esente ai sensi dell'art.10 del DPR 633/72 e smi);

La Città di Torino ha due punti accesso principali per la fruizione di servizi di comunicazione e di servizi interattivi con il cittadino, i professionisti e le imprese: il portale istituzionale www.comune.torino.it e il portale dei servizi www.torinofacile.it. Obiettivo della seguente proposta, in coerenza con i target previsti per la Misura 1.4.1 del PNRR è il miglioramento della qualità dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali. In tale contesto la proposta mira alla realizzazione di una serie di interventi di miglioramento del sito web istituzione della Città www.comune.torino.it e l'esposizione di nuovi servizi digitali per il cittadino all'interno del portale www.torinofacile.it secondo modelli e sistemi progettuali comuni e secondo le indicazioni presenti nell' Allegato 2 dell'Avviso pubblico riguardante il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 "Servizi e cittadinanza digitale" – Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" Comuni. In particolare, per quanto riguarda il sito web istituzionale, l'obiettivo della proposta è di mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili, secondo il modello di sito

comunale, e in conformità con le Linee guida emanate ai sensi del CAD e l'e-government benchmark relativamente agli indicatori della 'user-centricity' e della trasparenza, come indicato dall'Egovernment benchmark Method Paper 2020-2023. Per quanto riguarda i servizi digitali per il cittadino, l'obiettivo della proposta è di mettere a disposizione dei cittadini una serie di procedure erogate a livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici.

Il progetto riguarda l'implementazione del modello per il sito dei Comuni ("Pacchetto cittadino informato"), attraverso le modalità descritte nel paragrafo "Implementazione di sito comunale" dell'Allegato 2 dell'Avviso PNRR Esperienza del cittadino nei servizi pubblici. Inoltre, verranno realizzati i servizi digitali indicati nella tabella sottostante garantendo i criteri di conformità descritti nel paragrafo "Raggiungimento dell'obiettivo per i servizi digitali per il cittadino presenti nell'Allegato 2 dell'Avviso PNRR Esperienza del cittadino nei servizi pubblici.

La durata ed il cronoprogramma dell'intervento è stimato in 12 mesi e pertanto si prevede un'esigibilità dell'obbligazione entro il 31/12/2024. Eventuale slittamento del cronoprogramma determinerà, relativamente alle entrate accertate, variazione di esigibilità ai sensi dell'art.175 del TUEL, comma 5 quater, lett.e-bis);

Considerato che acquisita la PTE si è dunque proceduto ad applicare nella check -list (all. 2) i criteri stabiliti dalla deliberazione richiamata ed a norma dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, che trova una continuità applicativa nel combinato disposto degli articoli 1, 2 3 e 7 del D. Lgs. 36/2023, di cui si attesta la congruità come da relazione sottoscritta e allegata dal Dirigente Sistemi Informativi Stefano MORO (all.3);

Considerato che il CSI Piemonte rientra nella fattispecie per cui non sussiste l'obbligo di richiedere il codice CIG (Codice Identificativo di gara) ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari (affidamenti diretti a società in house), come previsto dalla determinazione dell'AVCP n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D. Lgs. 118/2011 così come integrati e corretti con D. Lgs 126/2014;

Dato atto che si rispetta il dettato di cui all'art. 183 comma 6 del D.Lgs.267/2000 TUEL. Nello specifico, le funzioni del suddetto servizio sono da considerarsi fondamentali, ai sensi dell'art. 14 comma 27 del D.L. 78/2010. Tale norma individua, tra le principali funzioni, alla lettera a) "organizzazione generale dell'amministrazione.." all'interno della quale il suddetto servizio è da considerarsi necessario per il funzionamento delle attività dell'Ente;

Considerato che il Dirigente proponente dichiara ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse anche potenziale in capo allo stesso.

Sulla base di quanto sopra esposto occorre ora provvedere all'impegno della suddetta spesa per l'importo complessivo di Euro 1.276.966,86=(IVA esente ai sensi dell'art.10 del DPR 633/72 e smi).

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato

con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267

- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, l'affidamento diretto a favore del CSI Piemonte C.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – P. IVA 01995120019, in attuazione della Convenzione approvata con D.C.C. dell'11 gennaio 2021 n. 2/2021 (mecc. 2020 02603/027) e sottoscritta in data 14/01/2021 (Rep. n. 1/2021), ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.lvo 36/2023 per l'attuazione delle proposta di cui alla PTE allegata (All.1), per una spesa complessiva di Euro 1.276.966,86 =(IVA esente ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.);
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento per le attività connesse al Voucher M1C1 Misura 1.4.1 -"Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Settembre 2022” CUP: C11F22003920006 è il Dirigente dei Sistemi Informativi, il Dr. Stefano MORO, nominato con Disposizione Interna n. 313 del 14/03/2023;
3. di dare atto che si è proceduto ad applicare nella check-list (All. 2) i criteri stabiliti dalla deliberazione n.mecc. 2017-2219/27 e che, a norma dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, che trova una continuità applicativa nel combinato disposto degli articoli 1, 2 3 e 7 del D. Lgs. 36/2023, ovvero del nuovo codice dei contratti pubblici e si attesta la congruità come da relazione sottoscritta dal Dirigente Sistemi Informativi Stefano MORO (All.3);
4. di impegnare la spesa di Euro 1.276.966,86 = (IVA esente ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/1972 e s.m.i.) con imputazione come da dettaglio economico finanziario;
5. di dichiarare ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale in capo al sottoscritto.
6. di dare atto altresì che:
 - la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
 - ai sensi della circolare prot. n. 9649 del 26/11/2012 il presente provvedimento non comporta oneri di utenza;
 - il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
 - si rispetta il dettato di cui all'art. 183 comma 6 del D.Lgs.267/2000 TUEL. Nello specifico, le funzioni del suddetto servizio sono da considerarsi fondamentali, ai sensi dell'art. 14 comma 27 del D.L. 78/2010. Tale norma individua, tra le principali funzioni, alla lettera a) "organizzazione generale dell'amministrazione.." all'interno della quale il suddetto servizio è da considerarsi necessario per il funzionamento delle attività dell'Ente;
 - ai sensi della circolare prot. n.16298 del 19/12/2012 il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico (VIE);

- che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2024.

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la spesa di Euro 1.276.966,86 secondo la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Miss	Progr	Titolo	Macroagr	Capitolo Articolo	Responsabile Servizio	Scadenza Obbligazione
1.276.966,86	2024	1	08	02	02	118630004002	027	31/12/2024
				SISTEMI INFORMATIVI - PNRR - AVVISO INVESTIMENTO 1.4.1 CUP C11F22003920006 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - VEDASI CAP. 33850002 ENTRATA - SETT 27				
Conto Finanziario n.				Descrizione Conto finanziario				
E.2.02.03.02.001				Sviluppo software e manutenzione evolutiva				

Suddetta spesa è finanziata da contributo del Ministero per l'innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione accertato con DD. 721 del 14/02/2023 (accertamento 2186/2024) e da riaccertare come segue:

Importo	Anno Bilancio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo Articolo	Responsabile Servizio	Scadenza Obbligazione
1.276.966,86	2024	4	0200	01	033850002002	027	31/12/2024
				MINISTERO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA DIGITALIZZAZIONE - PNRR - AVVISO MISURA 1.4.1 CUP C11F22003920006 - CONTRIBUTI PER IL PROGETTO PADIGITALE 2026 - VEDASI CAP 118630004 - SETT 27			
Conto Finanziario n.				Descrizione Conto finanziario			
E.4.02.01.01.001				Trasferimenti correnti da Ministeri			

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Stefano Moro

Check list per la valutazione di congruità delle PTE

Indicatore di congruità:

80,34

Check list Efficienza e qualità del servizio			Settore Responsabile valutazione	Valori pesati	Valori PTE	Punti PTE	Applicabile?	Basso	Medio	Alto	Molto Alto
								10 punti	40 punti	70 punti	100 punti
Efficienza e qualità del servizio	Vincoli temporali	Vi sono esigenze temporali derivanti da obblighi normativi o da obiettivi dell'Amministrazione che possono condizionare i tempi di disponibilità dei risultati del progetto o le modalità di realizzazione?	Settore Sistemi Informativi	8	8	100	SI	I tempi richiesti sono tali da rendere attuabile una acquisizione dei servizi dal mercato, con successivo apprendimento del contesto da parte dell'affidatario	I tempi richiesti non condizionano i processi produttivi o di approvvigionamento, a meno di ritardi dovuti a fattori esterni (dilazione dell'avvio attività, interventi normativi...). In caso di acquisizione dal mercato, i tempi necessari all'espletamento della procedura di gara sarebbero compatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione	I tempi richiesti possono condizionare l'approvvigionamento di risorse produttive apposite per il progetto. Il processo produttivo generalmente non necessita di iterazioni rilevanti. I tempi di una procedura di gara sarebbero compatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione se ridotti al minimo e senza fattori negativi esterni (ricorsi)	I tempi richiesti per la messa a disposizione dei risultati del progetto vincolano esplicitamente le possibilità di acquisizione di risorse produttive all'esterno o i processi di realizzazione. E' possibile che alcune fasi progettuali debbano essere iterate in funzione della parziale revisione dei requisiti. I tempi di una procedura di gara sarebbero incompatibili con gli obiettivi dell'Amministrazione
	Competenze richieste	Il progetto richiesto necessita di un elevato livello di conoscenza dell'organizzazione dell'Amministrazione e del sistema informativo? I tempi di apprendimento delle competenze non ancora possedute avrebbero un impatto significativo su tempi e costi del progetto?	Settore Sistemi Informativi	10	10	100	SI	La proposta progettuale può essere definita "a scaffale", ovvero i risultati prescindono dal contesto organizzativo e tecnologico dell'Amministrazione. Non sono presenti necessità di integrazione con altre componenti del sistema informativo	La proposta progettuale prescinde da aspetti organizzativi interni all'Ente. Per eventuali integrazioni con il sistema informativo dell'Ente è sufficiente una conoscenza documentale delle modalità di integrazione applicativa	La proposta progettuale presuppone la conoscenza degli aspetti organizzativi dell'Ente o delle integrazioni necessarie con il sistema informativo. Un team progettuale non in possesso delle conoscenze necessiterebbe di approfondimenti in tal senso con il committente in fase di analisi	La proposta progettuale caratterizza il progetto come fortemente personalizzato sulla specifica situazione dell'Ente, per gli aspetti organizzativi o per dipendenze con altre componenti del sistema informativo dell'Ente. Un team progettuale non a conoscenza dell'uno o dell'altro degli elementi necessiterebbe di un tempo significativo di apprendimento del contesto
	Continuità di gestione	I servizi di gestione successiva del sistema informativo proposto necessitano delle competenze acquisite o in possesso del team di sviluppo, sia dal punto di vista tecnologico (manutenzione correttiva e servizi sistemistici o di sicurezza), sia dal punto di vista del supporto all'utente (assistenza applicativa, supporto specialistico, elaborazione dati)? La proposta evidenzia tra i deliverables la redazione di documenti atti a facilitare la gestione successiva (manuale del servizio, manuale utente..)	Settore Sistemi Informativi	10	10	100	SI	La gestione sia informatica che verso l'utente non necessita di particolari conoscenze in possesso del team di sviluppo. La proposta non evidenzia la redazione di documentazione utile alla gestione del sistema e all'erogazione di servizi all'utente	La gestione del sistema, sia informatica che per i servizi all'utente, è facilitata dalle competenze richieste al team di sviluppo ma è affidata alla disponibilità della documentazione utile	Le conoscenze necessarie all'erogazione dei servizi corrispondono almeno in parte alle competenze richieste al team di sviluppo. La proposta progettuale garantisce la documentazione utile alla gestione informatica e sistemistica del sistema	E' auspicabile che la gestione venga effettuata da figure professionali che hanno collaborato al progetto di sviluppo (i servizi verso l'utente). La proposta progettuale evidenzia i documenti utili ai servizi di gestione
	Integrazione nel sistema informativo	Il sistema informativo risultante dal progetto presenta una elevata necessità di integrazione applicativa con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione? Necessita ad esempio di integrazione con componenti "core" del sistema informativo (economico, del personale, archivistico..)?	Settore Sistemi Informativi	11	11	100	SI	Il progetto non richiede particolari integrazioni con altre componenti del sistema informativo (eccetto integrazioni con il sistema di identità digitale)	Il progetto non richiede integrazioni con componenti "core" del sistema informativo dell'Amministrazione, ma richiede integrazioni con componenti trasversali come ad esempio l'identità digitale o anagrafiche gestite dall'Amministrazione	Il progetto richiede alcune integrazioni (oltre all'identità digitale) con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione o con sistemi informativi di altre Amministrazioni.	Il progetto richiede numerose integrazioni con altre componenti "core" del sistema informativo (archivio, bilancio, personale...) o con anagrafiche proprie dell'Amministrazione o con sistemi informativi di altre Amministrazioni.
	Monitoraggio/grado di misurabilità impatto sul tessuto socio-economico e sulla cittadinanza	Impatto sui cittadini e sulle imprese del territorio	Settore Sistemi Informativi	8	8	100	SI	Il progetto ha una valenza interna, quindi incide solo indirettamente al cittadino	Il progetto ha una valenza interna e parzialmente verso il cittadino	Il progetto fornisce alcune utility al cittadino	Il progetto ha una valenza rilevante per il cittadino, fornendo servizi fruibili on-line, in mobilità per interagire con l'Ente.

Check list per la valutazione di congruità delle PTE

Indicatore di congruità: **80,34**

			Settore Responsabile valutazione	Valori pesati	Valori PTE	Punti PTE	Applicabile?	Basso 10 punti	Medio 40 punti	Alto 70 punti	Molto Alto 100 punti
Check list Efficienza e qualità del servizio											
Universalità e socialità	Multi-canalità e utilizzo in mobilità	Multi-canalità ed utilizzo in mobilità (automazione dei procedimenti di back office, dematerializzazione, centralizzazione e integrazione banche dati, Internet of Things, etc.)	Settore Sistemi Informativi	5	3,5	70	SI	Il progetto non implementa soluzioni multi-canale e un uso in mobilità.	Il progetto implementa soluzioni multi-canale ma non un uso in mobilità.	Il progetto implementa soluzioni per un uso in mobilità ma non multi-canale.	Il progetto implementa soluzioni multi-canale e un uso in mobilità.
	Livello di riusabilità e capacità di diffusione su scala metropolitana	Il sistema viene realizzato nell'ottica di un suo potenziale riutilizzo verso altri Enti.	Settore Sistemi Informativi	10	4	40	SI	Il sistema non è riusabile, perché personalizzato su tipicità dell'Ente.	Il sistema non è facilmente riusabile, necessita di significativi adeguamenti.	Il sistema può essere oggetto di riutilizzo con alcuni adeguamenti.	Il sistema è facilmente installabile e configurabile in modalità scalare da un Ente riutilizzatore.
	Estensione del sistema informativo	Nel caso di sviluppo evolutivo di un sistema informativo gestionale esistente, è prevalente la dimensione dello stesso rispetto all'entità dell'evolutive? Sarebbe altrimenti ipotizzabile lo sviluppo o acquisizione di figure professionali per le evoluzioni necessarie? Sarebbe ipotizzabile affidare il singolo intervento evolutivo al team progettuale diverso da quello che lo gestisce	Settore Sistemi Informativi	8	5,6	70	SI	Per dimensioni, l'intervento evolutivo potrebbe essere affidato ad altro fornitore o potrebbe giustificare una sostituzione del sistema informativo gestionale. Tuttavia la proposta progettuale non esamina queste possibilità	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione percentuale significativa del sistema informativo gestionale esistente e la proposta progettuale non offre informazioni sull'opportunità di una eventuale sostituzione del sistema	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione non superiore al 20% del sistema informativo gestionale esistente	L'intervento evolutivo interviene su una dimensione non superiore al 10% del sistema informativo gestionale esistente e la proposta progettuale motiva la scelta di non acquisire il sistema ex-novo
Check list economica			Settore Responsabile valutazione	Valore pesato				Basso 10 punti	Medio 40 punti	Alto 70 punti	Molto Alto 100 punti
Economicità	La PTE comprende forniture CONSIP	Il CSI acquisisce, mediante convenzioni, accordi e contratti quadro, servizi di sviluppo software (figure professionali e function point) da CONSIP, SCR o gara. Il peso economico è rapportato alla % dell'importo della fornitura CONSIP, SCR o gara della PTE.	Settore Sistemi Informativi	5	0,5	10	SI	L'importo della fornitura CONSIP deve essere <= 30% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 30% e <= 40% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 40% e <= 50% del totale della PTE	L'importo della fornitura CONSIP deve essere superiore al 50% del totale della PTE
	Economicità dei servizi professionali	Rispetto alle attività erogate tramite giornate professionali, è possibile fare riferimento a tariffari o benchmark di riferimento per attività analoghe (principalmente strumenti CONSIP)? La proposta progettuale risulta vantaggiosa dal punto di vista dei costi?	Settore Sistemi Informativi	9	9	100	SI	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura pari o superiore al 10%	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura compresa tra il 9,99% e il 5,00%	I costi delle attività risultano svantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura compresa tra il 4,99% e il 0,01% .	I costi delle attività risultano vantaggiosi rispetto a quanto calcolabile con tariffari di riferimento in misura pari o inferiore.
	Economicità della produzione del software misurata in function point	Rispetto al software prodotto e misurabile in FP con misurazione IFPUG il costo del singolo Function Point, con riferimenti rilevati nell'AQ Consip Sviluppo Applicativi (classe di progetto gestionale: ciclo completo) nel benchmark 2016, risulta vantaggioso dal punto di vista economico? Il costo medio del FP AQ Consip è di 210,69 Euro. Il costo massimo del FP per la PA rilevato in sede di benchmark è quotato in 375,51 Euro. Oltre il valore massimo del benchmark la PTE viene dichiarata non congrua.	Settore Sistemi Informativi	13	0		NO	Il costo medio del FP è compreso tra 300,01 e 375,51 Euro.	Il costo medio del FP è compreso tra 300,00 e 260,01 Euro.	Il costo medio del FP è compreso tra 260,00 e 210,70 Euro.	Il costo medio del FP è pari o inferiore a Euro 210,69
	Rilevanza attività non acquisibili dal mercato	Il costo delle attività non acquisibili sul mercato sommato ai costi stimabili per la gestione della procedura di gara e di gestione del contratto sarebbe prevalente rispetto al costo delle attività acquisibili sul mercato?	Settore Sistemi Informativi	3	0,3	10	SI	La proposta progettuale non permette di individuare le attività non acquisibili dal mercato o comunque il loro costo, sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto non sono significativi	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il costo di queste attività sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto sono vantaggiosi rispetto al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato in misura non superiore al 10%	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il costo di queste attività sommato ai costi stimabili per la gestione del contratto sono equivalenti al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato	La proposta progettuale evidenzia le attività non acquisibili dal mercato. Il solo costo di queste attività è prevalente rispetto al costo delle attività disponibili e non acquisite sul mercato
TOTALE PUNTI CUMULABILI NELLA CHECKLIST				100	80,34						

Check list per la valutazione di congruità delle PTE

Indicatore di congruità: **80,34**

	Settore Responsabile valutazione	Valori pesati	Valori PTE	Punti PTE	Applicab ile?	Basso	Medio	Alto	Molto Alto
						10 punti	40 punti	70 punti	100 punti
Check list Efficienza e qualità del servizio									
SOMMA DEI PUNTEGGI MASSIMI APPLICABILI		87							



CITTA' DI TORINO
Divisione Sistema Informativi

Nota congruità PTE CSI PIEMONTE – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 1 - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.1 “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI” COMUNI CUP C11F22003920006 – AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA DI EURO 1.276.966,86 =(IVA ESENTE AI SENSI DELL'ART. 10 D.P.R. 633/1972 E S.M.I.).

L'attuale normativa (articolo 192 del D.Lgs. n. 50/2016, che trova una continuità applicativa nel combinato disposto degli articoli 1, 2 3 e 7 del D. Lgs. 36/2023, ovvero del nuovo codice dei contratti pubblici) prevede espressamente che le amministrazioni effettuino "la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato".

Con deliberazione del 13 giugno 2017 (n.mecc. 2017 2219/27) della Giunta Comunale la Città ha approvato i criteri e le check list per la valutazione di congruità delle CTE e delle PTE di servizi IT in affidamento in house al CSI Piemonte, al fine di dare peso a tutti i principi previsti dall'art. 192, comma 2 e quindi contemperare interessi non sempre convergenti, come quello dell'economicità rispetto alla qualità del servizio, oppure quello dell'efficienza rispetto all'impiego ottimale delle risorse pubbliche.

Il nuovo “Catalogo e Listino dei servizi del CSI”, valevole dal 1° gennaio 2023, costituisce l'aggiornamento all'allegato catalogo alla Convenzione sottoscritta con deliberazione del Consiglio Comunale dell' 11 gennaio 2021 n. 2/2021 (n.mecc. 2020 2603/027).

Acquisita la PTE “PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 1 - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.1 “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI” COMUNI CUP C11F22003920006”, il referente del progetto Maria SINA ha applicato la check - list stabilita dalla delibera per l'indicazione di giudizio qualitativo e quantitativo della proposta.

Come si può rilevare dalla check - list allegata, l'indicatore di congruità ha valore 80,34 pertanto la PTE risulta congrua in quanto superiore a 80.

IL DIRIGENTE
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI
DOTT. STEFANO MORO

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. All.1_Prot_1000_del_12.12.2023_COTO_PTE_PNRR_ESPERIENZA_CITTADINO_SERVIZI_PUBB L._COMPLETA.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento